

Formazione



Generalità

Lo Studio Giorgis, si occupa della formazione in aula in scorta agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione. La nostra forza è la "formazione partecipata" nella quale assume centralità il valore conoscitivo che proviene dal know-how del docente quale momento di esplicitazioni di conoscenze dichiarative e procedurali per i discenti. Abbiamo provveduto alla formazione dei dipendenti di svariate realtà industriali italiane, quali: ENI, PETRONAS, NLMK, ALSTOM ecc.

I nostri corsi di formazione, prevedono due fasi:

- La metodologia didattica
- La verifica dell'efficacia dell'intervento

La prima fase prevede incontri o colloqui, prova pratica in aula, addestramento con affiancamento, nonché prova pratica in reparto.

Invece, la fase di verifica, prevede lo svolgimento dei test di apprendimento, la correzione congiunta dello stesso test, colloquio di verifica, nonché verifica sul campo di lavoro.

Offerta formativa

1. Lavori in quota

Modalità e contenuti del corso.

Parte teorica (4 ore circa)

Per una miglior qualità di recepimento delle nozioni si suggeriscono gruppi con al massimo 10 operatori per ogni formatore.

La formazione sarà effettuata in parte in sala e in parte sul campo.

In sala formazione si provvederà al ripasso delle condizioni standard di uso dei DPI.

Successivamente si andrà a fare le simulazioni onde valutare operatore per operatore tutte le attività ad svolte con le relative mansioni e procedure per rischi divisi per operazioni specifiche

Questa attività, nei luoghi di lavoro, serve a classificare le tipologie di attività ed a valutare in via preliminare i lavori con i relativi rischi. Per ragioni di qualità, nella fase esplorativa il gruppo verrà diviso in 2 o più sottogruppi guidati da differenti professionisti.

Poi si tornerà in sala formazione e tutti insieme compileremo un verbale con le classificazioni tipologiche di intervento associati ai vari operatori e con le modalità operative ad oggi svolte in rapporto alla tipologia di intervento.

Nella prima fase teorica e ispettiva si otterrà:

- Valutazione mansionaria dagli operatori
- Verifica dei rudimenti di base e dei principi di precauzione
- Classificazione delle tipologie di lavoro e di rischio
- Verifica di apprendimento (parte del test obbligatorio)

Parte Pratica (4 ore circa)

Si svolgerà con incontro specialistico dedicati, ed a gruppi

Le attività operative hanno lo scopo di:

- Simulare le procedure, valutarne l'efficacia e trasmetterne i risultati alla stazione RSPP
- Addestrare gli operatori
- Addestrare gli operatori individuando gli aspetti di rischio e portando al limite la casistica operativa in sede di simulazione
- Simulare i lavori per valutare tempi e metodi operativi in rapporto al rischio
- Ricercare le necessità di apprestamenti di sicurezza (ancoraggi, parapetti, ecc.)
- Addestrare al soccorso negli spazi specifici con l'uso dei DPI anticaduta

Programma indicativo del corso

Contenuti della parte teorica

- DPI anticaduta quali, perché, come valutarli
- DPI per la respirazione indipendente
- DPI per la respirazione assistita
- Opere provvisoriale (scale e trabattelli)
- Concetto di principio di precauzione
- Sicurezza partecipata: obblighi di legge e misura del buonsenso
- Anticaduta e Norma EN 795 contenuti esecutivi
- Principali rischi della caduta
- Concetto di caduta e trattenuta
- Rischi generici derivanti dalle cadute
- Fisica delle cadute (carichi e portate umane)
- Pendoli di caduta e danni derivanti
- Campo di lavoro e interferenze
- Prevenzione generica ed uso dei dispositivi anticaduta
- Uso dei dispositivi di respirazione
- Attività congiunte, e sistemi a confronto
- Ispezioni, valutazione, confronto diretto sulle esigenze operative
- Test preliminare

Contenuti della parte pratica

- Simulazione reale in campo operativo affine
- Modalità operative e uso pratico dei DPI
- Soccorso, evacuazione dei feriti
- Verifica degli apprestamenti necessari
- Ricontrollo delle procedure e delle modalità operative alla luce del corso effettuato
- Test finale e verbale congiunto delle procedure da proporre al RSPP

Alla fine degli incontri si rilasceranno:

- Attestati partecipazione
- Test corretti di valutazione operatori
- Verbali di procedura proposti dai vostri operatori

2. Spazi confinati

Contenuti del corso

Parte teorica e pratica in sala

Si svolgerà in una saletta di formazione in cui si indosseranno e proveranno i DPI, oltre a tutte le simulazioni possibili in ambito chiuso

- Introduzione; norme cogenti e norme NON cogenti
- UNI EN 795 come controllare
- DPI quali, perché, come distinguerli, il mercato,
- La fisica della caduta, sforzi scambi energetici
- Come scegliere ed indossare i DPI anticaduta
- Concetto di trattenuta e caduta (con i DPI e DPC)
- I pendoli di caduta e le lesioni derivate
- Sindrome da sospensione
- Il progetto della sicurezza per ogni lavoro manutentivo
- Caratteristiche tipologiche delle cadute
- Caratteristiche tipologiche dei sistemi anticaduta
- Casi reali, analisi costi benefici
- Ancoraggi mobili e fissi Classe A Classe C,
- Spazi confinati definizioni
- Classificazioni e tipologie di spazi confinati
- Procedure e prassi
- Pericoli per la salute legati allo spazio confinato (anossia, gas, fumi, vapori tossici, polveri, liquidi e microclima, ecc.)
- Pericoli per la sicurezza legati allo spazio confinato (incendio, esplosione, residui, caduta dall'alto, claustrofobia, uso di apparecchiature elettriche, ecc.)
- Valutazione dei rischi legati all'esposizione dei lavoratori, con l'individuazione delle misure di prevenzione, protezione ed organizzative
- Tecnica e tecnologie
- I DPI specifici ed i sensori
- Maschere e bombole (cenni per le bombole e compressori)
- Situazioni tecniche e soluzioni preventive

Test teorico di tutti gli addetti

Parte esecutiva

Si svolgerà presso i siti di manutenzione (vasche, pareti con impianti gas, coperture, impianto di compostaggio e biogas ecc.) secondo indicazione dei preposti o capi settore\area

- Montaggio degli ancoraggi (principi del progetto e specifiche)
- Montaggio e smontaggio ancoraggi classe A e B
- Uso dei sistemi e principi di distribuzione
- Valutazione dei rischi
- Operatore trattenuto (recupero)
- Operatore caduto (recupero)
- Simulazione della caduta e del recupero (cade il formatore)
- Montaggio dei sistemi mobili (tripode)
- Montaggio dei verricelli
- Montaggio delle scale e dei cordini anticaduta
- Uso dei sistemi di ventilazione coatta
- Uso dei sistemi di rivelazione gas
- Simulazione operativa
- Simulazione di soccorso
- Stesura della procedura (verbale olografo)

Test pratico di tutti gli addetti

3. Addetti al montaggio delle linee vita



Programma indicativo

- Il concetto sulla sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- Misure di prevenzione contro le cadute dall'alto;
- La norma UNI EN 795;
- Il posizionamento dei dispositivi anticaduta;
- Esempi di installazione;
- Criteri di progettazione;
- Introduzione alle problematiche di installazione;
- Il fissaggio strutturale: il corretto fissaggio, tecniche, problematiche, verifiche e le tipologie di possibile fissaggio, prove tecniche sulla qualità del fissaggio;
- Particolari costruttivi;
- Esempi di prodotti in commercio;
- Esercitazioni di installazione su supporti di vario tipo;
- Verifiche del corretto funzionamento post installazione;
- Dichiarazioni e certificazioni da rilasciare;
- Certificazione di conformità dell'installazione;
- Verifiche del corretto funzionamento post installazione.

4. Progettisti delle linee vita



Programma indicativo

- Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota;
- Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota;
- DPI specifici;
- Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti;
- Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivise in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro;
- Elementi di primo soccorso e procedure operative di salvataggio: illustrazione del contenuto del kit di recupero e del suo utilizzo;
- Progettazione di sistemi anticaduta;
- Realizzazioni di elaborati grafici;
- Redazione di relazioni tecniche;
- Relazioni di calcolo per la verifica degli elementi di fissaggio e della struttura di supporto.

Verifica finale di apprendimento: simulazione al fine di valutare le competenze tecnico-professionali acquisite con test di apprendimento.

5. Primo soccorso a seguito di incidenti sui luoghi di lavoro

Programma indicativo

Allertare il sistema di soccorso

- Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati ecc.)
- Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

Riconoscere un'emergenza sanitaria

- Scena dell'infortunio
- Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.
- Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

Attuare gli interventi di primo soccorso

- Sostenimento delle funzioni vitali
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
- Conoscere i rischi specifici dell'attività

Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

- Cenni di anatomia dello scheletro
- Lussazioni, fratture e complicanze
- Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
- Traumi e lesioni toraco-addominali.

Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro.

- Lesioni da freddo e da calore
- Lesioni da corrente elettrica
- Lesioni da agenti chimici
- Intossicazioni
- Ferite lacero contuse
- Emorragie esterne

Acquisire capacità di intervento pratico

- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
- Tecniche di rianimazione cardiopolmonare

- Tecniche di tamponamento emorragico
- Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.



Test di apprendimento e discussione finale

Durante il corso si effettuerà quindi:

- Valutazione mansionaria dagli operatori
- Verifica dei rudimenti di base e dei principi di precauzione
- Classificazione delle tipologie di lavoro e dei possibili rischi
- Verifica di apprendimento
- Simulare le procedure di soccorso, valutarne l'efficacia
- Addestrare gli operatori individuando criticità e possibili soluzioni
- Simulare i lavori per valutare tempi e metodi operativi
- Addestrare al soccorso anche in condizioni difficili

6. Antincendio (rischio: basso)

Programma del corso

L'incendio e la prevenzione

- principi della combustione
- prodotti della combustione
- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- effetti dell'incendio sull'uomo
- divieti e limitazioni di esercizio
- misure comportamentali

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

- principali misure di protezione antincendio
- evacuazione in caso di incendio
- chiamata dei soccorsi

Esercitazioni pratiche

- presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili tramite dimostrazione pratica

7. Antincendio (rischio: medio)

Contenuti del corso

Incendio e la prevenzione incendi

- principi sulla combustione e l'incendio
- le sostanze estinguenti
- triangolo della combustione
- le principali cause di un incendio
- rischi alle persone in caso di incendio
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi

Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

- le principali misure di protezione contro gli incendi
- vie di esodo
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- procedure per l'evacuazione
- rapporti con i vigili del fuoco
- attrezzature ed impianti di estinzione
- sistemi di allarme
- segnaletica di sicurezza
- illuminazione di emergenza

Esercitazioni pratiche

- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspis e idranti

8. Piattaforme di lavoro elevabili (PLE)

Programma del corso

Modulo giuridico normativo

- Presentazione del corso.
- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008).
- Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.

- Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori a livellamento.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

TEST finale con questionario a risposta multipla

9. Addetti alla conduzione di apparecchi di sollevamento (GRU) installati su autocarro

Modalità del corso

Il corso di formazione per l'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di GRU installate su autocarro è rivolto ai lavoratori addetti appunto alla conduzione di tali mezzi. Tale corso consente, previo il superamento delle verifiche previste, di conseguire l'attestato di abilitazione all'uso dei mezzi succitati.

Il corso di formazione è composto da una parte teorica e da un addestramento pratico durante i quali ai corsisti sarà richiesto di dimostrare il loro livello di comprensione dei contenuti del programma di addestramento.

I principali argomenti trattati saranno:

- Normative di riferimento
- Errori comuni di manovra e di manutenzione
- Dispositivi di protezione individuale
- Principali doveri del gruista
- Il posizionamento del mezzo
- Carico massimo, stabilizzazione, allineamento, misure di sicurezza, lavori in prossimità di altri edifici/manufatti
- Segnali di comando
- Pericoli: vento, caduta, ribaltamento del carro, ribaltamento della gru, danneggiamenti
- Controlli preliminari sul mezzo, sul carico, sulle funi/catene

10. Aggiornamento per responsabili del servizio Prevenzione Protezione

Programma indicativo del corso

Modulo NORMATIVO - GIURIDICO

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- La Responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- La "Responsabilità Amministrativa" delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica (ex D. Lgs. 231/2001);
- Il Sistema istituzionale della prevenzione;
- I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale secondo il D. Lgs. 81/2008: compiti, obblighi e responsabilità;
- Sistema di qualificazione delle Imprese.

Modulo GESTIONALE - Gestione ed organizzazione della sicurezza

- I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
- La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;
- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): contenuti, specificità e metodologie;
- Modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);
- La gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;

Modulo TECNICO - Individuazione e valutazione dei rischi

- Principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- Il Rischio Stress lavoro-correlato;
- Rischi collegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- I DPI (dispositivi di protezione individuale);
- La sorveglianza sanitaria.
- Modulo RELAZIONALE - Formazione e consultazione dei lavoratori
- L'informazione, la formazione e l'addestramento;
- Le tecniche di comunicazione;
- Il sistema delle relazioni aziendali e delle comunicazioni in azienda;
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

11. Operatori carriponte

Contenuti del corso

Modulo teorico

- Cenni sulla sicurezza del lavoro DLgs 81/08:
- riferimenti normativi
- informazione e formazione dell'operatore al carroponte
- responsabilità dell'operatore al carroponte
- Morfologia e tipologie di carroponte
- Dati tecnici, omologazione e portata
- Controlli delle attrezzature, verifiche periodiche e periodicità verifiche
- Obblighi noleggiatori e concedenti in uso
- Il manuale tecnico e sua importanza
- Elementi dell'apparecchio carroponte. Funi, trefolo, anima, avvolgimento, attacchi, funi antigirevoli, attestazione, caratteristiche, sostituzione, degrado, antiscarrucolamento, impianto elettrico contatto, protezioni, grado protezione, alimentazione elettrica, impianto elettrico quadro, connessioni, finecorsa traslazione- rotazione, finecorsa salita-discesa, respingenti fissi

Installazione:

- interferenze
- limitazioni di carico
- caratteristiche
- Segnaletica verbale e gestuale
- Disposizioni di carattere generale e regole di impiego:
- operazioni manuali e carichi sospesi
- indicazioni manovra
- sollevamento con più attrezzature
- accessori sollevamento
- imbracatura
- Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.): raccomandazioni, definizione, scelta ed uso.

Modulo pratico

Addestramento pratico di almeno 2 ore